REGIONE: SECONDO SOTTOSEGRETARIO, ANCORA SCONTRO MARCOZZI-D'ERAMO, "POLTRONE CHIODO FISSO", "VANEGGIA SENZA INFORMAZIONI"

29 Settembre 2020



L'AQUILA – Continua lo scontro in Regione tra M5S e Lega sul progetto di legge di modifica della Statuto volto ad istituire un secondo Sottosegretario.

Il capogruppo M5S Sara Marcozzi, in una nota, torna all'attacco: "Fa sorridere la risposta del deputato della Lega Luigi D'Eramo, che manda la palla in tribuna e nasconde la realtà indiscutibile dei fatti, cioè che in mezzo a una crisi economica dovuta all'emergenza Coronavirus, il chiodo fisso del suo partito e di tutto il centrodestra in Abruzzo rimanga quello di creare nuove poltrone. Peraltro, il fatto che sia lui a ergersi a risponditore automatico di Marsilio e di tutta la Lega, non fa che corroborare le mie perplessità sul Gruppo consiliare leghista, costantemente scavalcato da altri. Peraltro, a proposito di inchieste giornalistiche, invito Luigi D'Eramo a vedere quanto riportato dalla trasmissione Presa Diretta in merito ai famosi 49 milioni di euro della Lega. Tra una villa in Costa Smeralda e qualche trust in paradisi fiscali, ci sarebbero tante questioni su cui fare luce, nonostante il silenzio dietro cui gli esponenti della Lega continuano a trincerarsi. Un atteggiamento strano da chi afferma, a parole, di non avere niente da nascondere".

Dalla Lega risponde ancora il deputato Luigi D'Eramo, segretario regionale del carroccio: "Alla consigliera regionale Sara Marcozzi sfugge che da segretario regionale ho il dovere di intervenire sulle castronerie create ad hoc da personaggi politici come lei che hanno solo il fine di apparire avendo fallito per ben due volte la presidenza della Regione Abruzzo. La Marcozzi vaneggia e la butta in caciara per ovviare alle ville di Beppe Grillo e al 6,74% dei 5S alle elezioni di Chieti, nella sua città".

© 2020 Abruzzo Web Eurasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26962 - P.IVA 01812420661
Direttore responsabile Bernardo Iovene